



Montella - Maxi sequestro di cibi scaduti: otto denunce

I Carabinieri della Compagnia di Montella, nell'ambito dei servizi disposti dal Comando Provinciale finalizzati alla tutela della salute pubblica, hanno effettuato una serie di controlli a tappeto presso gli esercizi commerciali del territorio di competenza, quali ristoranti, pizzerie, supermercati, bar, ed altri negozi di generi alimentari, finalizzati ad verificare sia la regolarità delle licenze che la qualità dei prodotti esposti alla pubblica vendita. **Al termine delle attività di ispezione, nel corso delle quale**

sono stati controllati 11 ristoranti e pizzerie, 7 supermercati e 5 caseifici, i Carabinieri hanno sequestrato quintali di prodotti scaduti e conservati in maniera non conforme alla legge (carciofini, finocchi grigliati, acciughe, biscotti e merendine) ed elevate sanzioni amministrative per un importo di oltre 21mila euro. I militari, inoltre, hanno denunciato in stato di libertà per vendita di prodotti alimentari scaduti otto persone tra ristoratori e commercianti titolari di supermercati nonché il titolare di un caseificio.

L'attività di verifica ha permesso di evitare gravi danni economici e soprattutto alla salute dei consumatori che sarebbero stati tra le prime vittime della "disattenzione" dei commercianti, in quanto i numerosi prodotti scaduti ed avariati i Carabinieri hanno scoperto anche che alcuni prodotti a cui era stata contraffatta l'etichetta riportante la data di scadenza. Nello specifico si tratta di decine di salumi di pregio, chiara prova di una volontà fraudolenta e dell'intento doloso del commerciante di ingannare i consumatori accrescendo gli incassi e diminuendo le spese. **Tutta la merce, tra cui prodotti alimentari di largo consumo quali pasta, latte, conserve, prodotti sottolio e sottaceti ed anche omogeneizzati per bambini con scadenza antecedente anche di parecchi mesi, è stata posta sotto sequestro per un valore complessivo di oltre 35mila euro.**

I risultati conseguiti sono frutto di numerose ispezioni a sorpresa effettuate dai Carabinieri delle stazioni di Caposele, Paternopoli e Montella, controlli che tuttavia continueranno in maniera costante ed estesa a tutti gli esercizi commerciali del territorio di competenza al fine di contrastare il fenomeno delle irregolarità amministrative e della disattenzione o poca professionalità di alcuni commercianti che, approfittando della buona fede di clienti abituali o occasionali consumatori, possono essere causa di gravi danni alla salute pubblica. Una particolare attenzione sarà rivolta al controllo dei prezzi di mercato, specie dei prodotti tipici e tradizionali dell'Alta Irpinia nonché quelli della ristorazione, settori trainanti per l'economia della zona, che spesso sono stati oggetto di ingiustificati aumenti ai danni dei consumatori. Tutte le attività di controllo e verifica sono state condotte in stretta collaborazione con i magistrati delle tre Procure competenti per territorio: Avellino, Ariano e Sant'Angelo dei Lombardi.

(sabato 17 gennaio 2009 alle 19.24)